

Capitolo Sesto.

Elezione di trenta famiglie al Maggior Consiglio. — Giovanni Mudazzo bailo di Tenedo rifiuta di cedere l'isola ma vi è costretto per la forza — Avvenimenti in Roma e scisma. — Carlo III di Durazzo conquista il regno di Napoli. — Rivoluzioni di Firenze. — Potenza di Giovan Galeazzo Visconti. — Morte del doge Andrea Contarini. — Promissione ducale. — Elezione di Michele Morosini doge LX. — Falsamente tacciato di sordida avarizia. — Sua morte. — Elezione di Antonio Venier doge LXI. — Sue prime azioni. — Affari d' Ungheria. — E di Napoli. — I Veneziani riacquistano Corfù. — Altri acquisti nell' Arcipelago. — Faccende del Friuli. — Lega tra il Visconti ed il Carrara contro gli Scaligeri. — Poi lega del Visconti colla Repubblica contro il Carrara. — Guerra. — Il Carrara spossessato, errante. — I Veneziani si reconciliano con Francesco di Carrara e l'aiutano a riacquistare i suoi Stati. — Anche i Fiorentini muovono contro il Visconti. — Lega de' Veneziani coi Fiorentini. — Ottengono dal duca di Ferrara in pegno il Polesine. — Progressi degli Ottomani in Oriente. — Bajezid. — Battaglia di Nicopoli. — Provvedimenti dei Veneziani. — Loro trattati commerciali e legazione al re di Granata. — Severa giustizia del doge Venier.

Solennizzato con feste e rendimenti di grazie al Signore il trionfo delle armi veneziane, conchiusa la pace di Torino, adunavasi il 4 di settembre 1381 il Gran Consiglio per dar compimento ad una delle più solenni azioni che onorar possano una repubblica. Trattavasi di ricompensare quei cittadini che si erano mostrati più generosi nel soccorrere alla patria e, giusta quanto era stato decretato il 10 dicembre dell'anno precedente, trenta aveano ad essere ascritti alla nobiltà veneziana, a quella nobiltà allora ormai fattasi tanto aristocratica e chiusa, a quella nobiltà lo appartenere alla quale era l'ambizione di tanti principi, la ricompensa de' più luminosi servigi. Durò la prescritta ballottazione tutto quel dì e gran parte della notte, al domani pubblicavansi a s. Marco ed a Rialto i nomi dei trenta eletti.